



COMUNE DI GRONTARDO
PROVINCIA DI CREMONA

Piazza Roma 16
26044 Grontardo (CR)
tel. 0372/89123
C.F. e P. IVA 00323930198
www.comune.grontardo.cr.it
Email: segreteria@comune.grontardo.cr.it
Posta certificata:
comune.grontardo@pec.regione.lombardia.it

Prot. /

Grontardo, 27/03/2025

RACCOMANDATA A/R
O NOTIFICATA

Egregio Signor
Berselli Alberto
Via Quadelle, 2/D
26012 Castelleone (CR)

Alla
STAZIONE DEI CARABINIERI DI
VESCOVATO (CR)
Pec: tcr22197@pec.carabinieri.it

Alla
PREFETTURA - UFFICIO
TERRITORIALE DEL GOVERNO DI
CREMONA
C.so Vittorio Emanuele II, 17
26100 CREMONA
Pec: protocollo.prefcr@pec.interno.it

e p.c.
AI RESPONSABILE SOSTITUTO
UFFICIO TECNICO
UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI
OGLIO CIRIA

Alla **POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE**
LOMBARDA COMUNI OGLIO CIRIA

OGGETTO:	Ordinanza contingibile e urgente per l'incolumità, la sicurezza e la salute pubblica. Messa in sicurezza edificio in Via Gerosa (Fg.7 – Map. 251 e Sub. 504) ubicato in Levata di Grontardo (CR)
-----------------	---

ORDINANZA DEL SINDACO N.8/2025

IL SINDACO

Premesso:

- che in data 26/03/2025 prot.1440U_2025 l'Agente di Polizia Locale ha presentato segnalazione nella quale si evidenzia la presenza di calcinacci a rischio caduta lungo la via Gerosa in Levata di Grontardo provenienti dal tetto;

- che l'immobile oggetto di ordinanza risulta disabitato ed in evidente stato di abbandono e che risulta essere un rischio per l'incolumità delle persone;

- che la contingibilità di tale situazione non poteva essere prevista da parte della pubblica amministrazione essendo stato accertato che lo stato di degrado è imputabile ad una inadeguata manutenzione del fabbricato;
- che a causa degli avversi agenti atmosferici, potrebbe nel tempo verificarsi la caduta di ulteriore materiale;
- che è stato identificato quale proprietario presunto dell'immobile da visura catastale il signor Berselli Alberto, residente nel comune di Castelleone;

TENUTO CONTO:

- che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- che la stessa disposizione, al comma 7 stabilisce che se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi;
- che l'art. 1 del D.M. Interno 5 agosto 2008 stabilisce che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione;

CONSIDERATO:

- che l'eventuale pericolo di crolli o distaccamenti di materiale dall'edificio del suindicato immobile comporta l'adozione di misure finalizzate a rimuovere la condizione critica con urgenza;
- che tale situazione e le sue possibili evoluzioni determinano condizioni di rischio evidente per i soggetti che possano utilizzare l'area sottostante che nella fattispecie risulta essere Via Gerosa;
- che il pericolo di crolli deve essere affrontato con estrema urgenza, al fine di evitare danni a persone e cose;

RILEVATO:

- sempre sulla base del sopralluogo effettuato, che sia necessario prevedere alcune opere urgentissime e provvisorie al fine di isolare la zona interessata da possibili crolli;

CONSIDERATO, PERTANTO:

- che sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile e urgente al fine di prevenire pericoli all'incolumità pubblica;
- che tali provvedimenti sono destinati ad avere efficacia sino al momento in cui cesseranno le condizioni e le ragioni di urgenza che ne rendono necessaria l'adozione;
- che per rendere sicura l'area dell'edificio è necessario prescrivere sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile un'accurata verifica, nonché tutti i lavori di assicurazione e ripristino che il caso richiede;

TENUTO CONTO:

- che, per la particolare urgenza di procedere, non è stata data formale comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo al soggetto destinatario dello stesso;
- che è pertanto necessario effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione;
- che la presente ordinanza è stata comunicata al Prefetto, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Ufficiale di governo;

ORDINA

al sig. Berselli Alberto, in qualità di presunto proprietario dell'immobile ubicato in Via F. Gerosa, nel Comune di Grontardo e contraddistinto Fg.7 Map. 251 e sub 504;

- di prescrivere entro **7 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, l'adozione delle misure provvisorie atte ad evitare possibili rischi per l'incolumità pubblica, la delimitazione dell'area interessata;

- di effettuare, entro **15 giorni** dalla notifica della presente ordinanza, un'accurata verifica statica da parte di un tecnico qualificato al fine di individuare le eventuali situazioni di pericolo latenti;
- di inibire immediatamente l'accesso alle aree più prossime al muro pericolante fino alla completa messa in sicurezza del manufatto;

DISPONE

che le misure stabilite nel presente provvedimento abbiano efficacia dal momento della sua pubblicazione all'Albo Pretorio e notifica al soggetto interessato – intimato e sino, fatto salvo il potere dell'organo adottante di adottare altri provvedimenti integrativi o modificativi del presente, nonché fatta salva l'insorgenza di situazioni determinanti differente valutazione degli interessi pubblici e conseguente revisione dei provvedimenti in essere;

DEMANDA

al Responsabile del Servizio Tecnico e all'Agente di Polizia Municipale di verificare l'avvenuta esecuzione del presente provvedimento, nei termini da esso previsti;

AVVERTE

che la mancata esecuzione da parte del soggetto intimato comporta, oltre all'eventuale applicazione della sanzione prevista dall'articolo 650 c.p., l'esecuzione d'ufficio a spese del soggetto inadempiente;

INFORMA

- che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente provvedimento è la Dott.ssa Bonomelli Elena Responsabile Sostituto del Servizio Tecnico Area Edilizia Privata ed Urbanistica;
- che ciascun interessato può presentare memorie scritte e documenti ed eventuali controdeduzioni a norma della vigente normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso;
- che nel caso in cui il soggetto destinatario della presente non risultasse attualmente il proprietario del fabbricato in oggetto risulterà necessario informare tempestivamente l'ente in merito all'eventuale trasferimento di proprietà effettuato;
- che gli atti del presente procedimento sono in visione durante l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio del responsabile del procedimento;

INFORMA INOLTRE

- che contro il presente provvedimento può essere proposto:
- ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Cremona entro 30 giorni dalla notifica dello stesso, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso, ai sensi della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

E DISPONE

che la presente ordinanza:

- a) sia notificata a mezzo posta Raccomandata A/R;
- b) sia pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Internet del Comune;
- c) sia comunicata al Servizio Tecnico Comunale;
- d) sia comunicata all'Agente di Polizia Municipale;
- e) sia comunicata alla Stazione dei Carabinieri di Vescovato (CR) competenti per territorio.



Il Sindaco
Sparagino Santo

